

COMUNITA' DI PRIMIERO

Via Roma 19

38054 Tonadico (TN)

ANALISI DEL CONTRATTO:

D.U.V.R.I. - SERVIZIO GESTIONE ASILO NIDO

Relazione sull'affidamento del servizio e sugli obblighi specifici del committente e dell'affidatario ai sensi dell'art. 3 della L. 03.08.2007 n.123 e dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81

DATI DELL'INSEDIAMENTO IN CUI SI SVOLGE IL SERVIZIO

SITI OPERATIVI	Asilo nido a Canal San Bovo e Tonadico
TELEFONO	

DATORE PRESTAZIONE D'OPERA

PRESTATORE D'OPERA/ APPALTATORE	
INDIRIZZO	
TELEFONO/ FAX/ EMAIL	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
INQUADRAMENTO	
PARTITA I.V.A.	

DESCRIZIONE SERVIZIO

Da parte nostra, come specificato nel contratto, Vi viene affidato il servizio di **GESTIONE ASILO NIDO SOVRA COMUNALE DI PRIMIERO** che viene assicurato presso le due sedi esistenti ovvero a Canal San Bovo e a Tonadico. Il servizio è rivolto a un numero massimo di 30 bambini, di cui capienza massima di 20 presso l'Asilo di Tonadico e di 10 presso l'Asilo di Canal San Bovo.

L'Asilo Nido di Canal San Bovo è ubicato presso un immobile di proprietà comunale conferito in comodato gratuito alla Comunità di Primiero. Il servizio mensa viene assicurato in questo plesso da una cucina unica che assicura i pasti per il Nido d'infanzia, per le scuole materne, per le scuole elementari e per le scuole medie. Il servizio è in appalto a ditta esterna affidato dalla Comunità nell'ambito della gestione del servizio mense scolastiche. La struttura è sviluppata in un unico piano ed è dotata di giardino.

L'Asilo Nido di Tonadico è ubicato presso un immobile di proprietà della Parrocchia di Tonadico e concessa in comodato gratuito al Comune di Tonadico ed in sub comodato alla Comunità di Primiero. Al piano rialzato è ubicata una cucina che viene utilizzata, assieme alla Scuola Materna di Tonadico, per la preparazione dei pasti dei bimbi del nido e della scuola materna.

1. L'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 ci impone di verificare la Vs idoneità tecnico professionale, di fornirVi informazioni sui rischi specifici esistenti presso la nostra sede lavorativa di cui sopra, di promuovere la cooperazione ed il coordinamento in materia di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro.
2. Per quanto attiene alla Vs. idoneità tecnico professionale ci dichiarate e noi abbiamo verificato¹ che la Vostra Ditta:
 - è iscritta alla Camera di Commercio per attività compatibile con l'incarico affidatoVi
 - è assicurata presso l'INAIL di Trento: n. _____
 - è assicurata presso l'INPS di Trento: n. _____
 - è in possesso del registro infortuni correttamente compilato
 - è iscritta all'Albo Nazionale degli Enti Cooperativi al n. _____
 - organizzazione aziendale: per il servizio di nido d'infanzia presso la struttura indicata nel contratto, risultano occupati n. _ lavoratori
 - interventi di formazione effettuati: i dipendenti della Società hanno partecipato ad attività di informazione e riunioni formative del personale in merito a procedure per operazioni specifiche e relativamente a procedure da attuare in caso di lavorazioni con rischi elevati o specifici.
 - idoneità attrezzature in utilizzo (_____);
 - definizione del Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale:
 - Datore di Lavoro: _____
 - RSPP: _____
 - Medico Competente: _____

¹ Allegare copia documenti consegnati

3. Il coordinamento e la cooperazione in materia di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro sono attuati dal responsabile _____ confrontandosi tempestivamente con i Responsabili dell'Ufficio Sociale e Tecnico.

Oggetto di confronto sono anche i seguenti argomenti:

- modalità e prescrizioni di accesso alle singole aree interne e ai locali;
- utilizzo di macchine ed impianti;
- segnaletica da rispettare;
- rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro;
- problematiche di interferenza fra le lavorazioni del committente e dell'appaltatore;
- procedure di sicurezza da adottare in caso di emergenza, antincendio ed evacuazione.

4. Rispetto all'utilizzo delle attrezzature da lavoro, alla dotazione degli eventuali mezzi di protezione necessari, alla informazione e formazione dei lavoratori addetti, alle procedure di lavoro e ad ogni altro aspetto riguardante la prevenzione e la protezione dei rischi sul lavoro, rimanete unici ed esclusivi responsabili nei confronti dei V/s addetti.

A tal fine il datore di lavoro affidatario, ad integrazione di quanto l'azienda stessa assicura, dichiara:

- di utilizzare personale idoneo ed in grado di svolgere l'attività prevista dal contratto, essendo dotato delle necessarie conoscenze e dei mezzi di lavoro adeguati, compresi i d.p.i.;
- che gli addetti sono stati specificamente formati ed informati in relazione alla sicurezza delle mansioni loro affidate;
- che la propria azienda ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza, e in particolare la valutazione dei rischi;
- che è a conoscenza dei rischi specifici e da interferenza e relative misure riportati nel presente documento.

5. Il Vs. personale opererà sotto piena ed esclusiva responsabilità del Vostro responsabile lavori e sarà in ogni caso tenuto al pieno rispetto sia delle vigenti normative riguardanti la sicurezza del lavoro e la prevenzione degli infortuni, sia quelle particolari applicate all'interno del territorio della Comunità di Primiero (TN).

6. In relazione alle V/s dichiarazioni, Vi impegnate a tenerci sollevati da qualsiasi responsabilità relativa ai danni che, in conseguenza del lavoro di cui alla presente prestazione, dovessero derivare a cose anche a noi appartenenti o a persone anche alle n/s dipendenze, o persone utenti e loro cose e/o mezzi.

7. Si ritiene inoltre necessario precisare che:

- la Ditta affidataria dichiara, con la sottoscrizione del presente documento, di aver preso visione e conoscenza degli ambienti di lavoro oggetto del servizio di gestione asilo nido e delle sue caratteristiche ambientali, per cui non potrà sollevare eccezioni per le circostanze da essa non previste che rallentino l'esecuzione dell'attività per qualsiasi situazione ambientale e di gestione;
- la Ditta affidataria esegue l'attività, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, e pertanto dovrà designare e comunicare in forma scritta alla Comunità di Primiero (TN) un suo rappresentante come Responsabile dell'attività, il quale dovrà dichiarare di conoscere le normative di Sicurezza che regolamentano il lavoro (D.Lgs. 81/2008);

- sono a carico della Ditta che effettua l'attività tutte le attrezzature, i mezzi e i macchinari, nonché l'assistenza per tutte le operazioni necessarie. (Le attrezzature dovranno essere rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalle normative vigenti ed essere utilizzate in modo corretto). Qualora si rendesse necessario derogare a quanto sopra, la ditta affidataria dovrà richiedere in forma scritta alla Comunità di Primiero (TN) l'eventuale prestito di attrezzature di proprietà di quest'ultima. Prima dell'utilizzo delle attrezzature stesse, la ditta affidataria dovrà verificarne, attraverso il suo Responsabile dell'attività, la rispondenza di queste ultime alle norme vigenti in materia di sicurezza e farne un corretto utilizzo;
- il servizio e le attività dovranno svolgersi a perfetta regola d'arte con piena rispondenza alle vigenti norme di prevenzione infortuni relativamente sia alle opere che ai mezzi impiegati, presso le sedi oggetto del servizio;
- si precisa altresì che la Ditta affidataria si impegna alla piena e completa ottemperanza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari relative alle assicurazioni ed alle altre prescrizioni di legge nei confronti del proprio personale, nonché del Contratto Collettivo di Lavoro; sono a carico della Ditta affidataria assicurazioni, malattie, infortuni, ecc. ed ogni altro onere inerente alla manodopera;
- nell'esecuzione del servizio la Ditta affidataria dovrà adottare di sua iniziativa tutti i provvedimenti e le cautele atte ad evitare danno alle persone ed alle cose entro il perimetro degli edifici concessi in uso alla Comunità di Primiero (TN);
- la Ditta affidataria sarà responsabile civilmente e penalmente sia dei sinistri che nell'esecuzione dei lavori accadessero ai propri dipendenti, a terzi ed alle cose per cause ad essi inerenti, nonché alle cose e/o persone della Comunità di Primiero (TN).

Viene, quindi, messo a disposizione del Vs. Responsabile all'attività il Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008 della Comunità di Primiero (TN) per opportuna conoscenza.

COMPENSO ECONOMICO

L'importo complessivo del servizio in affidamento, tenendo conto dei costi della sicurezza, ammonta ad un massimo (nell'ipotesi di frequenza di 30 bambini per l'intero periodo contrattuale) di € _____.= al netto degli oneri fiscali, dalla data di avvio del servizio e per un periodo di 36 mesi di calendario, e fatto salvo l'eventuale rinnovo, di cui:

- € _____.= per il servizio;

- € 1.500,00.= per i costi della sicurezza finalizzati ad eseguire i lavori adottando tutte le misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro. Le misure di prevenzione e protezione devono tenere conto delle spese inerenti a: sorveglianza sanitaria, formazione/informazione dei lavoratori, valutazione dei rischi, misure per la gestione delle emergenze (pronto soccorso, antincendio), dispositivi di protezione individuale etc. L'affidatario, tenendo conto dei sopralluoghi effettuati e della valutazione della propria organizzazione, si dichiara pienamente soddisfatto confermando che gli importi indicati sono consoni alla realizzazione in piena sicurezza delle attività affidate in considerazione della priorità di proteggere il personale da infortuni.

FASI LAVORATIVE

Accoglienza e educazione bambini

L'accoglienza deve avvenire in una fascia oraria definita, all'interno degli edifici e alla presenza delle educatrici. L'attività educativa non può essere svolta, nemmeno temporaneamente o saltuariamente, nelle aree destinate alla consegna delle forniture.

Rischio: protezione percorsi e passaggi.

Misure di prevenzione: le aree e i percorsi devono essere asciutti, liberi da ostacoli e materiali.

Rischio: scivolamenti o cadute

Misure di prevenzione: le aree e i percorsi devono essere puliti e in ordine.

Pulizia

L'attività di pulizia deve avvenire al di fuori dell'attività di accoglienza ed educativa (7.30 - 18.30), fatte salve le aree non destinate allo scopo. Qualora per esigenze eccezionali l'attività debba avvenire in tale aree, l'accesso alle stesse deve essere impedito con mezzi e modalità comprensibili dai bambini.

Rischio: prodotti per pulizia.

Misure di prevenzione: i prodotti devono essere conservati in armadi chiusi a chiave, riportante l'apposita simbologia in ordine alle loro caratteristiche, e inaccessibili ai bambini.

Rischio: abbigliamento

Misure di prevenzione: devono essere utilizzati i d.p.i. prescritti dal documento di valutazione dei rischi, in particolare guanti impermeabili e resistenti e calzature antinfortunistiche.

Preparazione dei cibi

L'attività di preparazione dei cibi e di consegna degli alimenti devono essere svolte senza contatto con le attività di cui ai punti sopra.

Rischio: movimentazione carichi:

Misure di prevenzione: il datore di lavoro fornisce le informazioni necessarie in merito alla movimentazione corretta dei carichi e mette a disposizione le attrezzature adeguate per ridurre i rischi derivanti dalla movimentazione manuale dei carichi.

Rischio: stoccaggio forniture:

Misure di prevenzione: da verificare la stabilità delle strutture dal ribaltamento.

Rischio: protezione postazioni di lavoro.

Misure di prevenzione: le postazioni di lavoro devono essere difese contro la caduta di materiali stoccati.

Rischio: scivolamenti o cadute.

Misure di prevenzione: l'area di lavoro deve essere mantenuta pulita e in ordine.

Rischio: abbigliamento.

Misure di prevenzione: devono essere utilizzati i d.p.i. prescritti dal documento di valutazione dei rischi, in particolare guanti impermeabili e resistenti e calzature antinfortunistiche.

Rischio: tagli, colpi, abrasioni

Misure di prevenzione: predisposizione di protezioni dalla diffusione di schegge e materiali.

RISCHI DI INTERFERENZA

Le imprese che intervengono nella sede del nido devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni elettriche.

L'attività di ricevimento ed educazione dei bambini deve essere svolta in separazione dalle altre attività di gestione del servizio e dalle altre attività che possono svolgersi nello stesso edificio (presenza di operai comunali o di ditte esterne incaricate delle attività di riparazione, manutenzione, o fornitura di beni e attrezzature). I soggetti esterni chiamati ad operare nella struttura hanno l'obbligo di non intralciare le attività che in essa si svolgono e di preavvisare il coordinatore della struttura del loro intervento e dei lavori da compiere. In caso di interferenza le attività devono svolgersi in orari differenti e comunque in modo tale da garantire che all'interno di ogni locale sia svolta, nello stesso momento, una unica attività; a tal fine dovranno essere collocate idonee segnalazioni e barriere atte ad impedire l'accesso all'area fino al termine dello svolgimento dell'attività. L'affidatario dovrà liberare i locali oggetto di intervento e osservare le zone di rispetto che saranno segnalate.

In caso di momentanea frequentazione di locali comuni, quali accessi, corridoi, atri, dovrà essere prestata la massima attenzione al fine di evitare reciproche interferenze, quali cadute ed urti.

Nel locale cucina è interdetto l'accesso ai bambini e ai loro genitori, mentre deve essere evitata, per quanto possibile, anche la compresenza con altro personale della struttura. Le apparecchiature elettriche o analoghe devono essere perfettamente funzionanti e compatibili con l'impianto elettrico della struttura. Alla fine dell'attività giornaliera le apparecchiature a gas devono essere spente, chiusa la valvola che alimenta i punti di cottura e chiuso a chiave il locale cucina, mettendo a disposizione una copia delle chiavi al personale comunale per eventuali interventi di emergenza.

L'attività di pulizia può interferire con la presenza di altre persone o attività, e pertanto dovranno essere collocate idonee segnalazioni di pavimento bagnato e che interdiscano fisicamente l'accesso alle aree. In ogni caso non possono essere effettuate attività manutentive in presenza di pavimenti bagnati. I prodotti per la pulizia devono essere correttamente stoccati, inaccessibili a bambini e ai terzi e utilizzati secondo le prescrizioni delle rispettive schede tecniche e di sicurezza fornite dal produttore.

La zona di consegna delle forniture alimentari deve essere circoscritta presso la porta della cucina a orari prestabiliti; solo il personale di cucina può sistemare i prodotti all'interno del nido.

Eventuali attività di disinfestazione devono essere svolte da ditte specializzate, le quali dovranno fare in modo che le sostanze utilizzate non possano venire in contatto con persone e animali domestici. Nelle aree sottoposte a trattamento dovrà essere installata idonea segnaletica, indicante l'operazione in corso, il nome della ditta, il recapito, e l'antidoto in caso di contatto con il


prodotto. Dei prodotti utilizzati dovranno essere preventivamente fornite le registrazioni presso il Ministero della Sanità, le schede di sicurezze e le schede tecniche.

COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata del servizio, sono riferiti ai costi atti a garantire la sicurezza del personale del gestore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, i dispositivi di protezione individuale in riferimento ai lavori appaltati, alle procedure contenute nel piano integrativo di sicurezza e ai costi atti a garantire la sicurezza rispetto ai rischi da interferenze che durante lo svolgimento del servizio potrebbero originarsi all'interno dei locali.

Tali costi, comprendenti riunioni e coordinamento, fornitura d.p.i., formazione, e materiale per segnalazione e delimitazione aree, sono quantificabili a corpo per tutta la durata del contratto in Euro 1.500,00.= + I.V.A., non soggetti a ribasso d'asta.

COMUNICAZIONE DEI RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI

TIPOLOGIA RISCHIO	AMBIENTE DI PERTINENZA e COMPORTAMENTO DA TENERE
Rischio elettrico, elettrocuzione e folgorazione	<p>Non operare in caso di guasti evidenti a frutti elettrici, prese e quant'altro. La zona in oggetto non presenta linee aeree nelle dirette prossimità.</p> <div style="text-align: center;">  </div>
Rischio incendio	<p>I locali oggetto del servizio sono a rischio di incendio basso – medio, secondo la classificazione prevista dal DM 10 marzo 1998.</p>
Rischio di esplosione	<p>Alcuni ambienti particolari quali i locali centrale termica, presentano un rischio di esplosione intrinseco, mantenersi a distanza dagli stessi e ricordare l'assoluto divieto di impiego di fiamme libere nelle aree salvo comunicazione, salvo diverse indicazioni ricevute su altri ambienti e salvo comunicazione preventiva.</p> <div style="text-align: center;">  </div>

Si ricorda che ogni lavorazione non strettamente attribuitaVi rimane vietata, così come rimane vietato l'accesso a luoghi non adibiti alla vostra mansione se non accompagnati, con la sola eccezione dei servizi igienici. Questo anche quando non espressamente segnalato da apposita cartellonistica.

In generale:



SINTESI MISURE DI PREVENZIONE PER LE INTERFERENZE

<input type="checkbox"/> TRANSENNARE L'AREA
<input type="checkbox"/> SEGNALARE IL RISCHIO
<input type="checkbox"/> SEGNALARE LA PRESENZA NELL'AREA: gli addetti al controllo/manutenzione dovranno accertarsi costantemente che nella zona in cui operano non siano presenti utenti o personale dipendente.
<input type="checkbox"/> SEGNALARE LAVORAZIONE: durante le attività di manutenzione dovrà essere esposta adeguata segnaletica.
<input type="checkbox"/> LAVORAZIONI IN AREE DISTINTE
<input type="checkbox"/> LAVORAZIONI IN TEMPI DISTINTI
<input type="checkbox"/> UTILIZZO DI DPI: i dipendenti utilizzano i DPI specifici per la loro mansione.
<input type="checkbox"/> FORMAZIONE
<input type="checkbox"/> ASSISTENZA – AFFIANCAMENTO
<input type="checkbox"/> GESTIONE EMERGENZE: informare il personale sulle modalità di evacuazione e metterli a conoscenza della dislocazione dei presidi di pronto soccorso. In caso di principio di incendio, il personale della ditta committente e/o il personale della ditta affidataria comunicano la situazione al coordinatore per le emergenze. Il personale è conscio del divieto di stoccare materiale nelle vicinanze delle uscite di emergenza e dei presidi antincendio.
<input type="checkbox"/> VARIE : corretto stoccaggio e utilizzo dei prodotti.

ULTERIORI PRESCRIZIONI:

La ditta affidataria si obbliga a comunicare preventivamente, almeno una settimana prima dell'inizio dei lavori, gli eventuali prodotti chimici pericolosi utilizzati durante la propria attività.

La Comunità di Primiero (TN) ha la facoltà di vietare l'utilizzo di determinati prodotti che riterrà incompatibili con gli obiettivi di tutela ambientale/sicurezza definiti per lo stabilimento.

I prodotti pericolosi, una volta approvati, potranno essere stoccati esclusivamente nelle aree concordate prima dell'inizio dell'attività con il responsabile dei lavori.

Parte integrante della presente valutazione è il verbale di coordinamento attività interferenti (in allegato) che verrà utilizzato dalle parti quale strumento per eventuali aggiornamenti della seguente valutazione.

L'appaltatore si impegna in solido ad inviare una copia aggiornata del DURC (DOCUMENTO UNICO REGOLARITA' CONTRIBUTIVA) al Committente.

L'appaltatore si impegna a dotare il personale di tesserino di riconoscimento come previsto dal D.Lgs. 81/2008.

Data _____

Per la Comunità di Primiero (TN):

Il Datore di lavoro della Ditta affidataria:

ULTERIORE VERBALE IN CASO DI MODIFICHE NELLA REALIZZAZIONE:

VERBALE DI COORDINAMENTO ATTIVITA' INTERFERENTI	
Attività svolta dal Datore di Lavoro Committente	Attività svolta dall'Appaltatore
Attività effettuata che può provocare interferenze:	
Rischi dati dalle attività interferenti	
Azioni previste per eliminare/ridurre i rischi dati dalle interferenze	
Interventi a carico del Committente	Interventi a carico dell'Appaltatore
Luogo e Data	Presenti e Firme: a) _____ b) _____